

## COMUNE DI COLMURANO

**OGGETTO: PARERE RELATIVO AL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. 118/2011 - VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021**

Il revisore Dott.ssa Alessandra Zamporlini,

Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;

c) il citato articolo art. 3, comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».

Preso atto delle determinazioni di riaccertamento assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria.

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 43/2019 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 – Variazione di bilancio di previsione 2019/2021".

Esaminata la richiamata proposta deliberativa, unitamente alla documentazione allegata e ad ulteriore documentazione a supporto, dalla quale emerge quanto segue:

a conclusione del processo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi risulta, come dagli allegati prospetti "All.4.1 e All. 4.2":

- un totale di residui attivi reimputati di €. 384.540,12

- un totale di residui passivi reimputati di €. 625.352,58.

Dato atto che, da quanto sopra consegue un Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione esercizio 2019 di €. 240.812,46 di cui:

- relativo a spesa corrente €. 17.026,62

- relativo alla spesa in conto capitale di €. 223.786,14

la sottoscritta ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle allegate alla proposta di delibera di giunta.

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

Non risultano reimputazioni contestuali di accertamenti e di impegni.

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

Tenuto conto dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, dai Dirigenti competenti;

Tenuto conto delle verifiche effettuate e delle considerazioni in precedenza illustrate, la sottoscritta

ESPRIME

parere favorevole al riaccertamento ordinario dei residui e alle conseguenti variazioni tecniche apportate al Bilancio di Previsione 2019/2021, di cui alla proposta di deliberazione n. 43/2019.

Colmurano, 21.06.2019

Il revisore unico

Dott.ssa Alessandra Zamporlini

Firma autografa oscurata per ragioni di privacy